

# insieme

*...per fare una sola comunità*



## INFORMATORE SETTIMANALE

della Comunità pastorale "Madonna d'Useria"

**ARCISATE - BRENNO**

Parroco	don Claudio Lunardi	0332.470148	338.4705331
Vicario decanale	don Andrea Giuliani	0332.470327	331.4938278
Sorelle della parrocchia		349.0089930	348.7443460



# il GRAZIE

*di don Claudio*

A tutti i fedeli delle due Comunità Pastorali di Arcisate-Brenno-Induno desidero esprimere la mia gratitudine più sincera per la presenza, la preghiera, la festa e l'amicizia che mi avete riservato in occasione del 40° anniversario della mia Ordinazione Sacerdotale.

È stato per me un momento molto forte e di tanta emozione, un'occasione importante per dire grazie al Signore e a tutti coloro che mi hanno accompagnato in questi anni.

Quarant'anni! Quanti ricordi, quanti luoghi, quante persone, quanta grazia, quanti doni, quante volte il centuplo ha sovrabbondato sul poco che ho dato o lasciato. Quante occasioni per crescere, per maturare, per rafforzarmi, quanta gioia, quanta giovinezza, quanta passione, quanto entusiasmo il Signore mi ha donato.

Dio ci raggiunge sempre, anche alla fine di una notte infruttuosa, nel momento meno mistico che possiamo immaginare. Ci raggiunge alla fine delle nostre notti e dei nostri incubi, ci raggiunge quando siamo stanchi e depressi. Ci chiede un gesto di fiducia, all'apparenza inutile, ci chiede di gettare le reti dalla parte debole della nostra vita, di non contare sulle nostre forze, sulle nostre capacità, **ma di avere fiducia in lui...**

Sono veramente contento di essere sacerdote e vi chiedo di continuare a pregare per me per gli anni che il Signore vorrà concedermi. Io non tralascierò di pregare per tutti voi perché il Signori continui ad elargire ogni grazia e possiate ricevere il bene che meritate.

---

## OMELIA DI DON CLAUDIO

### nel giorno dei festeggiamenti per il suo 40° di sacerdozio

7 luglio

“Vi ho detto queste cose... perché abbiate pace in me”. E ancora: “Questa è la vita eterna: che conoscano te e colui che hai mandato”. (Gv 16,33-17,32)

Penso che in queste espressioni di Gesù troviamo la regola, il programma di vita, il compito del sacerdote: una vita donata per far conoscere a tutti Dio e suo Figlio Gesù.

Con tutti voi desidero, con tutto il cuore, mettermi nelle mani di Dio per conoscerlo e farlo conoscere. Vorrei rinnovare quanto avevo scritto quarant'anni fa sull'immaginetta della mia Ordinazione Sacerdotale: **“Essere tutto a tutti”, per condurre tutti a te o Signore.**

Ascoltando la Sua Parola e nutrendoci del Suo corpo e del Suo sangue, noi possiamo già sperimentare, qui oggi, la Vita eterna ed avere pace in Gesù Cristo.

Celebrare il 40° di sacerdozio non significa, non può e non deve significare un'auto celebrazione.

Gli occhi e il cuore non devono essere puntati su di me, se così fosse non starei rispondendo alla sua volontà, non starei conducendo al Signore le comunità che mi state affidate. Ecco perché ancora una volta desidero con tutto il cuore che gli occhi di tutti siano orientati al Signore per gustare la sua amicizia e la pace che ne consegue.

La Parola di questa domenica ci presenta tre testi diversi con una linea che ne diviene risorsa per la nostra vita cristiana.

#### **Vediamo i testi:**

Il libro di Giosuè (10, 6-15) ci dice che Dio mantiene la promessa fatta, ma questa non coincide con un momento facile e tranquillo; infatti, ci racconta di un passaggio impegnativo, con dei rischi enormi per il popolo d'Israele: **ma il Signore mantiene la sua promessa.**

Nel Vangelo di Giovanni (Gv 16,33-17,32) troviamo un'espressione che richiama questa fedeltà di Dio, una parola che incoraggia i suoi discepoli e la sentiamo rivolta anche per noi oggi: **“Nel mondo avrete tribolazioni, ma abbiate coraggio, io ho vinto il mondo”**. Nella fatica dell'essere prete oggi, il Signore mi dice **“abbi coraggio!”**. Nell'impegno dell'essere cristiano oggi, in un mondo che non lo è più, sentiamo viva la sua parola che ci dice: **“Io ho vinto il vinto!”** lo sono con te!

Anche nel testo di Paolo (Romani 8,31-39) troviamo una lunga lista di insidie, di rischi, paure. S. Paolo, però, alla fine, ci regala delle parole stupende, che fanno parte anche di un bel canto, ... **“Chi ci separerà dall'amore di Cristo?”**. **“Ne morte e ne vita potranno separarci dall'amore di Cristo in noi”**.

Tre testi che ci presentano il cammino che noi sacerdoti e cristiano dobbiamo percorrere.

#### **Ma si può ancora vivere la propria vocazione cristiana in questo mondo che non lo è più?**

La Parola di oggi ci dice **“Sì”**, si può essere cristiani oggi, si può essere preti oggi, a condizione di accettare, abitare il presente per quello che è: con le sue perdite e le sue risorse, con le sue nostalgie e le sue speranze, con le tempeste, ma anche il sole.

Non vogliamo vivere questo tempo come un disperato sopravvivere ai cambiamenti, ma riscoprire e vivere la vocazione del Vangelo. Gesù predicava una verità che rendeva liberi, liberi dalla pressione del mondo. È vero

---

tutti abbiamo motivi per elencare contrasti, insidie che rendono difficile e impegnativo l'attraversamento del cammino della nostra vita.

Paure, incertezze, fatiche, dubbi, solitudine... ma chi ci potrà aiutare in questo cammino della fede? Di quali risorse ci possiamo avvalere?

La parola che ci offre tre piccole risposte, ma che piccole non sono. Sono parole che mi hanno sempre sostenuto e accompagnato in questi quarant'anni che sono prete.

**1.** *“Vi ho detto questo perché **abbiate PACE in me!**”* Dopo aver parlato delle tribolazioni che avremo aggiunge: *“Vi ho detto questo perché abbiate PACE in me!”*

Quando il Vangelo è accolto, è amato, è fatto entrare nella nostra vita ... il Vangelo funziona: **dà pace**... anche nelle fatiche, nelle tribolazioni ... Se il fuoco del Vangelo è acceso in noi, troviamo pace e diventiamo operatori di pace. Quanto sono riconoscente al Signore per aver incontrato nella mia vita sacerdotale tante persone con questo “fuoco dentro”, spinti a fare del bene solo in forza del Vangelo che dà loro libertà.

**2.** Una seconda parola, un'altra risorsa. Paolo ci dice **“Chi ci separerà dall'amore di Cristo?”** La certezza di essere accompagnati, guidati dall'amore di Cristo. Un proverbio africano dice che *“il vento spezza ciò che non sa piegarsi”*. La fede nell'amore del Signore che *“ha vinto il mondo”*, il vento dello Spirito ci rende attenti ai segni dei tempi e capaci per disegnare un volto nuovo alla nostra Chiesa. Non ripristinare quello che ormai non c'è più, ma dare un volto nuovo. Con l'amore di Gesù al centro della nostra vita saremo testimoni credibili nel mondo della gioia del suo amore.

Sono di ritorno da un viaggio in Camerun, sono andato per l'ordinazione di un giovane che ai tempi era un bambino. Ho voluto andarci non solo per questo, per anche per rinnovare la carica e la passione missionaria nel mio 40° di sacerdozio.

**La chiesa camerunese ha ribaltato e cambiato il mio modo di essere cristiano e prete.** Vorrei rivolgere attraverso P. Samuel i miei più vivi ringraziamenti alle tante persone che, forse senza nemmeno saperlo, mi hanno formato, aiutandomi a capire la bellezza e la forza del Vangelo.

**3.** C'è una risorsa che ci possiamo avvalere per il nostro cammino di Chiesa come cristiani e come prete: **“Conoscere Gesù: questa è la vita eterna”**. Gesù, dicendo che **la vita eterna è conoscere Dio e Suo Figlio**, sta dicendo che la vita eterna non è dopo, ma è a partire proprio da questo incontro. Chi ha conosciuto e incontrato Gesù veramente non ha più la stessa vita di prima. **Nulla è più come prima.** È entrata in lui la dinamica dell'eternità.

Preghiamo perché il cammino che stiamo percorrendo insieme alla ricerca di un volto nuovo del nostro essere chiesa sia sempre segnato da questa dinamica dell'eternità: conoscere Dio e suo Figlio Gesù. Senza questa risorsa rischiamo di cadere nel vuoto.

La vita eterna incomincia già in questo momento, incomincia durante tutta la vita, che è orientata verso l'incontro finale con Cristo. Andiamo a Gesù con fiducia, rimaniamo alla Sua presenza, continuiamo ad ascoltare la sua voce... **“Questo vi ho detto”** dice il Vangelo. Così saremo e avremo pace in Lui.

## **DOMENICA 14 LUGLIO - VIII DOMENICA DOPO PENTECOSTE**

Liturgia delle ore 3<sup>a</sup> settimana della Diurna Laus

### **S. MESSE**

Ore 08.00 Brenno	Def. Demo Norino, Pierazzo Adele e Torretta Silvano
Ore 09.00 S. Alessandro	
Ore 10.00 Brenno	Def. Incendi Ugo, Carlo e Angela Def. Corini Giacomo e Palma
Ore 11.00 Basilica	Def. Famiglie Menin e Milani
Ore 18.00 Basilica	Def. Ermido, Maria e Giuseppe

### **Celebrazione del S. Battesimo**

Ore 16.00 ad Arcisate/ Battistero *Trifirò Altea*

**LUNEDÌ 15 LUGLIO** Ore 08.30 Arcisate Def. Claudio, Silvano e Eugenio

**MARTEDÌ 16 LUGLIO** Ore 08.30 Brenno **CELEBRAZIONE DELLA PAROLA**

**MERCOLEDÌ 17 LUGLIO** Ore 08.30 Arcisate Def. Pierobon Galdino  
Ore 08.30 Brenno Def. Morcelli Albina e Vincenzo  
Alfonso, Rosa e Andrea

**GIOVEDÌ 18 LUGLIO** Ore 08.30 Arcisate Def. Giuseppa

**VENERDÌ 19 LUGLIO** Ore 08.30 Brenno Def. Sodini Cristina, Anna Maria  
Paolo e Adriano

**SABATO 20 LUGLIO** **CONFESSIONI**  
Arcisate ore 16.00 Brenno ore 17.00

### **S. MESSE**

Ore 17.00 Arcisate	Def. Arialdo, Giuseppina, Luciana, Gianna, Def. Piero, Pinuccio e Rosaria Def. Domenico e Enrichetta Def. Amodio Giovanni, Elia e Maria
Ore 17.30 Brenno	Def. Leonardo, Silvio e Vittorina Def. Sosio Caterina e Trabucchi Anna

## **DOMENICA 21 LUGLIO - IX DOMENICA DOPO PENTECOSTE**

Liturgia delle ore 4<sup>a</sup> settimana della Diurna Laus

### **S. MESSE**

Ore 08.00 Brenno	Def. Giovanni e Piera Def. Rizzolo Emilio, Amabile, Paola e Giuditta
Ore 09.00 S. Alessandro	Def. Peroni Caterina
Ore 10.00 Brenno	Def. Trovato Antonino e Fam. Cocchi
Ore 11.00 Basilica	Def. Aldo
Ore 18.00 Basilica	Def. Renata, Angela e Gianfranco - Def. Antonio Def. Emilio e Fam. Guidali - Def. Marco, Anna, Alfredo Def. Eleonora

### **Celebrazione del S. Battesimo**

Ore 16.00 ad Arcisate/ Basilica *Roccamo Michele*